

STRATEGIE HERA

Sostenibilità in statuto

a pagina 11

Hera, la sostenibilità entra nello statuto

Focus su creazione di valore condiviso. Via libera dall'assemblea, che ha anche approvato bilancio 2020 e dividendo

La sostenibilità entra ufficialmente nello statuto di Hera. L'assemblea ha oggi dato il via libera all'inserimento del concetto di "Scopo" con focus sulla creazione di valore condiviso.

Il nuovo paragrafo aggiunto all'art 3 recita così: "La Società attua un modello di impresa con l'obiettivo di creare valore nel lungo termine per i propri azionisti attraverso la creazione di valore condiviso con i propri stakeholder. A tal fine la Società organizza e svolge attività di impresa anche con la finalità di favorire l'equità sociale e di contribuire al raggiungimento della neutralità di carbonio, alla rigenerazione delle risorse e alla resilienza del sistema dei servizi gestiti, a beneficio dei clienti, dell'ecosistema territoriale di riferimento e delle generazioni future".

Lo statuto così aggiornato, sottolinea una nota, "consente al Gruppo Hera di rafforzare ulteriormente il suo impegno nella transizione energetica e nell'economia circolare, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione, nonché nella promozione dell'equità sociale".

Da ricordare che una scelta simile è stata compiuta di recente anche da Snam.

L'assemblea ha inoltre approvato il bilancio 2020 (chiusosi con un utile netto di pertinenza degli azionisti in rialzo dello 0,6% a 302,7 milioni €), e la distribuzione di un dividendo di 11 centesimi per azione (+10%). All'assemblea è stato inoltre presentato il bilancio di sostenibilità 2020 (Mol a valore condiviso in crescita a 420 milioni €). Varato infine il rinnovo dell'autorizzazione al Cda all'acquisto di azioni proprie fino a 240 mln € per 18 mesi.



Peso: 1-1%, 11-25%